

LEONARDO BORDONI

ARRONE- Arriva il sole dopo la tempesta in casa Arrone. La vittoria in casa del Sansepolcro dà ossigeno alla classifica degli amaranto che tornano alla vittoria dopo quasi un mese e mezzo (l'ultima il 22 ottobre). Sul fronte mercato, poi, sono attese novità con gli arrivi del tanto atteso centrale difensivo e di un esterno di centrocampio.

Tornando alla gara, la vittoria di ieri è stata fortemente voluta dai ragazzi di mister Marini che in campo ci hanno messo l'anima cercando il colpo grosso fino all'ultimo come dimostrano le tre occasioni nei minuti di recupero culminate nel gol arrivate di Miani. "La squadra ha giocato una buona gara, come in tante altre occasioni - spiega Luciano Marini - Ci ha messo tanta buona volontà, entusiasmo, ma a differenza di altre occasioni ha avuto anche un pizzico di fortuna in più grazie al quale ha trovato il gol al 94'. Mi auguro che con questo successo le cose tornino a girare come dovrebbero, anche dal punto di vista arbitrale. Non è mia intenzione lamentarmi, ma, stando anche alle dichiarazioni degli addetti ai lavori, l'Arrone ha subito più di un torto. Nelle ultime quattro gare ci sono stati fischiate quattro rigori contro, per un totale di sette dall'inizio del torneo. Di questi la metà non c'erano. Con questo non voglio dire che spero in aiuti arbitrali nelle prossime partite, ma solo in una direzione equa, né favorevole ma neanche contraria".

Contro il Sansepolcro, dopo un primo tempo un po' in sordina, gli amaranto sono esplosi nel secondo tempo trovando il vantaggio con Baffo, sfiorando il gol a più riprese dopo il pari su rigore di Morvidoni fino al gol scaccia-crisi di Miani. "Ieri siamo riusciti a trovare il gol con entrambe gli attaccanti - riprende il mister - e questo è un ottimo segnale sia per Baffo che per Miani. Nel primo tempo siamo stati troppo a guardare e non eravamo brillanti come voglio io. Tutt'altra musica nella seconda frazione dove abbiamo dimostrato di essere atleticamente superiori creando oltre alle due reti numerose altre palle gol". Sul fronte mercato sono attese



Miani va in gol. Un'immagine che quest'anno ad Arrone non sempre è coincisa con la vittoria

Arrone, il cielo è di nuovo sereno

Serie D. Il tecnico Marini: "La vittoria ci ha ridato fiducia, ora speriamo che la fortuna torni a girare"

almeno un paio di novità in entrata, mentre per i movimenti in uscita molto dipende dalla volontà dei giocatori, Persia e Campese su tutti. "Sia il presidente, che il direttore generale e quello sportivo - conclude Marini - sono consapevoli della necessità di dover intervenire nel mercato di dicembre anche per-

ché nelle altre formazioni ci saranno molti cambi e il girone di ritorno sarà molto più duro. In queste condizioni sarebbe difficile fronteggiare squadre molto rinforzate e per questo è previsto l'arrivo di un paio di elementi, un difensore centrale, ma anche un esterno di centro-

campio. In uscita, invece, i ragazzi sono confermati ma se qualcuno chiede di essere ceduto per trovare più spazio, allora non lo terremo certo contro la sua volontà.

E' evidente che nel caso di Persia sarebbe necessario sostituirlo con un altro attaccante visto che nel reparto rimarrebbero solo Baffo e Miani".

Chi sale

A CURA
DI GIANLUCA
ZINCI



SERIE D Baffo (attaccante Arrone) Un gol che rinfranca il giocatore e che rilancia il borsino dei granata.

ECCELLENZA Battistelli (attaccante Bastia) Il gol, la progressione del talento bastiolo vale il prezzo del biglietto.

PROMOZIONE Vincenzo Castignani (allenatore San Venanzo) Buona la prima del neo tecnico.

Tre punti d'oro.

SERIE D Narnese Troppa presunzione con la Civitavecchiese e così arriva solo uno striminzito pareggio.

ECCELLENZA Nestor Che resa a Bastia! Squadra spenta e difesa da brivido.

PROMOZIONE Julia Spello Momento no per la truppa di Capponi che ha perso lo smalto dei giorni migliori.



Chi scende

ECCELLENZA - PRIMO SUCCESSO DEL TECNICO

Con Mengoni Semonte ride: "Grande gioia, ma dovremo soffrire sino alla fine"

SIMONE MAZZUOLI

GUBBIO -Torna alla vittoria il Semonte. La formazione del presidente Notari sfrutta il turno casalingo e conquista tre punti che, oltre al morale, smuovono certamente anche la classifica degli eugubini. Certamente una vittoria che rimarrà pure nella memoria di Raffaele Mengoni. Il nuovo tecnico del Semonte ha conquistato così la sua prima vittoria. E a parte l'emozione del caso, anche il neo allenatore punta su questi tre punti per costruire un cammino nuovo per la sua formazione, fatto di sacrificio e continuità: "Quella di domenica è stata una vittoria importante - dice Mengoni - una vittoria che ci dona tranquillità sotto l'aspetto morale e che ci permette di rinforzare la nostra classifica. Anche perché è giusto ricordarlo a questo punto della stagione il nostro obiettivo primario diventa quello di non farci coinvolgere nella bagarre dei play out".

Torni da allenatore in questa piazza dopo diverse stagioni. Oltre la categoria, noti altre differenze? "La società è cresciuta molto. Del resto se vuoi fare calcio in una certa maniera non puoi non adeguarti con quelli che sono i tempi che corrono. Per il resto, le persone sono le stesse. Il presidente ha la solita voglia di far bene e i suoi collaboratori sono tutti all'altezza della situazione. Che campionato ho trovato? L'Ecceellenza la seguivo da fuori e avevo l'impressione che fosse un torneo molto competitivo. Ora che ci sono anch'io non posso non smentire la mia sensazione iniziale. Ci sono tante



Raffaele Mengoni (Settonce)

squadre attrezzate, ma soprattutto giocatori straordinari che hanno poco a che fare con il dilettantismo. È un campionato difficilissimo, ed il Semonte dovrà soffrire fino all'ultimo per meritarsi la permanenza in categoria". Al suo arrivo ha avuto difficoltà ad inserirsi nello spogliatoio? "Colgo l'occasione, vista la domanda, per far chiarezza su un aspetto. Il mio arrivo non è stato osteggiato da alcun giocatore, ne tanto meno io ho avuto problemi con qualche giocatore. Se qualcuno inizialmente è stato fuori è stato per rispetto proprio del gruppo e delle regole. Del resto siamo in tanti e in campo vanno solo in undici. Vi assicuro che da questo punto di vista non ci sono problemi nel nostro gruppo". Gruppo che aumenterà con il mercato aperto? "Stiamo valutando. Sono arrivato da poco e voglio farmi un'idea ben precisa delle qualità di tutta la rosa. Con i dirigenti ci stiamo confrontando, e ho notato disponibilità qualora vi fosse la necessità di qualche ritocco. Vedremo".

PROMOZIONE B, IN MAROSO-NORCIA ANULLI GOL

TERNI - Nella gara fra Norcia e Virgilio Maroso, disputata domenica allo stadio "Europa" e vinta 3-0 dalla Maroso, la terza rete è stata attribuita erroneamente a Conti, mentre invece l'autore del gol è Anulli. Raccogliamo la precisazione, scusandoci con Anulli e con i lettori.

ECCELLENZA - IL PROTAGONISTA

Biagini fa il Cioci: "Che sogno"

Per il bomber del Bastia, che ha fatto doppietta alla Nestor, i cori dei tifosi

MONIA BOCCALI

BASTIA UMBRA- La domenica che non ti aspetti. Con Giuliano Cioci costretto a sedere in tribuna, gli applausi a scena aperta sono tutti per Angelo Biagini. A lui Tobia affida, contro la Nestor, il compito di sorreggere il reparto avanzato, supportato da Ubaldo e Battistelli. Il giovane attaccante risponde subito presente, realizza una doppietta, frutto di una prestazione superlativa che vale al giocatore persino la personale dedica da parte dei Mad Boys che, a gran voce, intonano il coro "Biagio gol". "E' stata una domenica eccezionale, di quelle che un attaccante sogna sempre di vivere. Il

Bastia ha vinto, io ho giocato bene ed ho anche segnato". Due gol rifilati ad un avversario un po' particolare, almeno per Angelo Biagini, che domenica si è trovato di fronte, sulla panchina avversaria, un pezzo importante del proprio passato calcistico. "Con Vicarelli ho trascorso due anni stupendi ad Ellera, prima come compagni di squadra, poi come allenatore e giocatore". Cosa vi siete detti domenica? "A fine gara Guido si è complimentato con me, io gli ho rivolto un 'in bocca al lupo' sincero. Tra di noi non c'è bisogno di troppe parole, ci



Angelo Biagini con la maglia del Trestina (Settonce)

capiamo al volo". Dove può arrivare questo Bastia salito prepotentemente alla ribalta? "C'è grande entusiasmo, non lo nascondiamo. L'obiettivo più vicino è arrivare alla finale di Coppa e ci giocheremo questa opportunità mercoledì a Nocera. Per quanto riguarda il campionato, siamo in zona play-off e vogliamo restarci; se poi dovessero arrivare ulteriori soddisfazioni, non ci tireremo indietro e cercheremo di farci trovare pronti". Claudio Tobia, Francesco Panzolini, Giuliano Cioci: tre punti di riferimento importanti all'interno dello

spogliatoio biancorosso. Cosa sta imparando da loro Angelo Biagini? "Dal mister la saggezza e la grande esperienza, dal capitano l'attaccamento alla maglia del Bastia ed il senso di responsabilità nell'indossarla, da Cioci la grande passione per il calcio che lui incarna alla perfezione". Qual è il contributo che può portare Biagini a questo Bastia? "L'impegno, la determinazione, la gran voglia di fare bene e poi, perché no, tanti gol".

JUNIORES A1, SUCCESSO DEL CAMPITELLO - Nel recupero del campionato regionale juniores A1, il Campitello ha superato il San Sisto per 2-0. Con questa vittoria il Campitello sale in testa, scavalcando la Pontevecchio.